

## Sulle Orme Di Alessandro Magno

L'inarrestabile marcia del condottiero che non conobbe sconfitte. Fino alle soglie dei tempi moderni, e in alcuni casi anche in seguito, qualunque generale che aspirasse a lasciare una traccia di sé nella Storia si è posto come modello Alessandro Magno. Il sovrano macedone fu un conquistatore impareggiabile, in grado di costituire in soli otto anni un impero che andava dalla Grecia all'odierno Pakistan; uno stratega raffinato, capace di allestire campagne ed eserciti di un'efficienza straordinaria; un tattico lucido e brillante, sempre consapevole dei punti deboli del nemico; un generale imbattuto, determinato a superare ogni sfida e ogni prova, tanto più se ritenuta un ostacolo insormontabile dagli altri; e, soprattutto, un condottiero di inarrivabile coraggio, sempre in prima fila in battaglia e sotto gli spalti di una roccaforte nemica, colpito, ferito e vicino alla morte decine di volte ma in grado, con il suo esempio, di motivare i propri uomini come nessun altro comandante. Ma quanta parte ebbero, nelle sue vittorie, le innovazioni e le conquiste di suo padre, Filippo II di Macedonia, la debolezza di un impero in decadenza come quello persiano, e infine la fortuna, che gli permise di uscire vivo, seppur malconcio, da tutte le più temerarie azioni belliche? Questo libro racconta le imprese di Alessandro depurandole dall'incredibile mole di leggende fiorite sul suo conto dopo la prematura morte, analizzando, oltre agli strumenti e alle capacità che gli consentirono di diventare il più grande condottiero di tutti i tempi, i limiti e i difetti della sua strategia militare e le circostanze che

favorirono i suoi successi. Divenne re a 20 anni. Conquistò l'Asia minore a 22 anni. A 24 anni fu proclamato faraone. Quando morì, a 33 anni, era a capo del più grande impero del mondo allora conosciuto. Andrea Frediani è nato a Roma nel 1963. Laureato in Storia medievale, ha collaborato con numerose riviste specializzate, tra cui «Storia e Dossier», «Medioevo» e «Focus Storia». Attualmente è consulente scientifico della rivista «Focus Wars». Con la Newton Compton ha pubblicato, tra gli altri, i saggi Gli assedi di Roma, vincitore nel 1998 del premio Orient Express quale miglior opera di Romanistica; Le grandi battaglie di Roma antica; I grandi generali di Roma antica; Le grandi battaglie del Medioevo; I grandi condottieri che hanno cambiato la storia; Le grandi battaglie di Alessandro Magno; Guerre, battaglie e rivolte nel mondo arabo e L'ultima battaglia dell'impero romano. Ha scritto inoltre i libri 101 segreti che hanno fatto grande l'impero romano e 101 battaglie che hanno fatto l'Italia unita, e i romanzi storici 300 guerrieri; Jerusalem; Un eroe per l'impero romano; la trilogia Dictator (L'ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare, quest'ultimo vincitore del Premio Selezione Bancarella 2011), Marathon e La dinastia. Le sue opere sono state tradotte in cinque lingue.

Providing the most complete record possible of texts by Italian writers active after 1900, this annotated bibliography covers over 4,800 distinct editions of writings by some 1,700 Italian authors. Many entries are accompanied by useful notes that provide information on the authors, works, translators, and the reception of the

translations. This book includes the works of Pirandello, Calvino, Eco, and more recently, Andrea Camilleri and Valerio Manfredi. Together with Robin Healey's *Italian Literature before 1900 in English Translation*, also published by University of Toronto Press in 2011, this volume makes comprehensive information on translations from Italian accessible for schools, libraries, and those interested in comparative literature.

During the twenty years of Mussolini's rule a huge number of travel texts were written of journeys made during the interwar period to the sacred sites of Fascist Italy, Mussolini's newly conquered African empire, Spain during the Civil War, Nazi Germany, Communist Russia and the America of the New Deal. Examining these observations by writers and journalists, the author throws new light on the evolving ideology of Fascism, how it was experienced and propagated by prominent figures of the time; how the regime created a utopian vision of the Roman past and the imperial future; and how it interpreted the attractions and dangers of other totalitarian cultures. The book helps gain a better understanding of the evolving concepts of imperialism, which were at the heart of Italian Fascism, and thus shows that travel writing can offer an important contribution to historical analysis.

Gli anni della "New Hollywood" sono uno spartiacque storico e culturale prima ancora che artistico. Registi visionari, attori carismatici e sceneggiatori anticonformisti conquistano il successo con uno sbalorditivo elenco di titoli che hanno il sapore della sfi da epocale: codici e linguaggi del Cinema vengono reinventati attraverso fi lm

di rottura, che scardinano l'approccio classico, sradicano i paletti di Hays, introducono un nuovo modo di guardare e interpretare la realtà. Dalla tragedia del Vietnam al Watergate, dalla Guerra fredda al rapporto con la Chiesa, dal sesso agli intrecci multirazziali. Questo libro racconta quella svolta: dalla prima pallottola agli ultimi cancelli.

Dopo la morte di Cesare, nel 44 a.C., un giovane spregiudicato si impone nell'arena politica di cui sarà protagonista per alcuni decenni: È Ottavio, passato alla storia con il nome di Caio Giulio Cesare Augusto. La biografia dell'imperatore più celebrato dell'antichità scritta da un giornalista e saggista di fama.

The 1930s were one of the most important decades in defining the history of the twentieth century. It saw the rise of right-wing nationalism, the challenge to established democracies and the full force of imperialist aggression. Cultural Encounters makes an important contribution to our understanding of the ideological and cultural forces which were active in defining notions of national identity in the 1930s. By examining the work of writers and journalists from a range of European countries who used the medium of travel writing to articulate perceptions of their own and other cultures, the book gives a comprehensive account of the complex intellectual climate of the 1930s.

Nel corso della sua giovinezza, vissuta tra Genova e Lisbona, fra lunghi viaggi commerciali e anticamere nei salotti dei potenti, Cristoforo Colombo non smise mai di sognare e di studiare le antiche carte nautiche dei templari che svelavano un segreto: l'esistenza di un intero continente, non solo un'isola come Cipango, oltre l'oceano, un luogo mitico ricco di oro, argento e pietre preziose. E una straordinaria

convergenza di interessi e intrighi farà sì che il suo sogno diventi realtà.

Massoneria. Ordine iniziatico d'ispirazione illuminista che persegue, con ogni mezzo, il perfezionamento dell'umanità.

Cinema. Una tecnica agli inizi, le cineprese dei fratelli Lumière registrano la vita sedici, poi ventiquattro fotogrammi al secondo. E se uno dei mezzi usati dalla massoneria per perseguire il perfezionamento dell'umanità fosse proprio il cinema? *Screens Wide Shut* è il primo studio sul rapporto fra cinema e massoneria. La storia, i segreti, le immagini nascoste, i massoni famosi, nel cinema e nelle serie tv... Così sopra, così sotto.

Un fantastico viaggio nel tempo per incontrare Nerone, l'imperatore ricordato dalla storia per i suoi eccessi e le sue atrocità. Una scoperta piena di incredibili rivelazioni sulla reale personalità dall'Imperatore che finalmente apparirà nella sua vera luce, libera dai luoghi comuni e dalle torbide leggende diffuse dai suoi contemporanei. Un'andata e ritorno in sua compagnia nella Roma del I secolo d.C. che affascinerà il lettore per le tante sorprendenti scoperte.

È il 21 di ottobre del 1301. Dante Alighieri parte alla volta di Roma, per dar voce alla sua città presso la Santa Sede. Lo accoglie un crogiolo ribollente di lotte intestine, complotti. E su tutto l'ombra minacciosa di Castel Sant'Angelo, la fortezza imprendibile di papa Bonifacio VIII.

*Sulle Orme degli Avi* è un testo di Mauro Paoletti che riscrive la storia del nostro pianeta evocando e riscoprendo memorie perdute dietro cui si celano presenze 'impossibili', reperti anacronistici e fuori dal tempo come gli OOPARTs, conoscenze e miti senza tempo, continenti perduti e visitatori cosmici civilizzatori dell'umanità. Molto del nostro passato è

andato irrimediabilmente perduto. Sono stati dimenticati i narratori e le storie che raccontavano perché a quel tempo niente fu scritto o perché tali conoscenze sono andate irrimediabilmente perdute o distrutte. Il tempo ha cancellato le testimonianze e gli eventi bellici e catastrofici hanno contribuito alla loro dispersione. Perfino il progresso ha collaborato al cambiamento. Il cemento ha posto le sue fondamenta sulle rovine del passato, le moderne città sono state edificate sui resti di quelle più antiche, nascondendo le vestigia dei popoli che hanno calpestato questo suolo prima di noi. Questo libro è uno sguardo nell'abisso dove tutto ha avuto inizio e tutto avrà fine, un luogo avvolto dalle tenebre dove è celata la luce della conoscenza. Per questo vaghiamo, spinti dalla nostra innata curiosità, alla ricerca del nostro passato e di quella luce cui sentiamo di appartenere. La luce emessa dall'energia vitale, da quella forza che governa e regola le leggi dell'universo che noi consideriamo divina e personifichiamo in un essere supremo capace di creare.

«Un Uzbekistan da rileggere e da interpretare di continuo, che non si conosce mai abbastanza. È un libro al quale, dopo averlo letto, si amerà tornare ancora e ancora per apprezzarne aspetti sempre nuovi. Come le cupole turchesi di Samarcanda che cambiano di colore col mutar del cielo» Franco Cardini IL LIBRO: L'Alessandro Magno che affiora

da questo libro è molto distante dall'immagine oleografica veicolata dalle tante opere, spesso pseudostoriche, scritte su di lui. È un viaggio in Uzbekistan alla ricerca dei luoghi del tempo e della memoria dove la storia di Alessandro sfuma nel mito. Dalla congiunzione di una conoscenza accurata delle fonti più antiche (Arriano, Curzio, Plutarco) e di una non comune sensibilità analitica, emerge da queste pagine il personaggio storico del conquistatore nella sua prospettiva umana più attendibile. L'eroe invincibile immortalato nei marmi di Lisippo cede il passo all'ubriacone omicida, al borioso, al superstizioso e cinico sterminatore di popoli. Ma con i difetti dell'uomo si profila anche il volto più autentico di un nuovo Ulisse che vuole conoscere per possedere, sognatore tenace, unificatore di genti. Questo viaggio, sulle tracce del Grande Condottiero, si snoda da Samarcanda luogo di fiaba, a Khiva dalle sabbie dorate, dalla ferace Valle di Fergana, alla scintillante Tashkent affamata di futuro, un Paese che guarda al suo divenire, forte delle tradizioni culturali e scientifiche di una civiltà plurimillenaria che ha dato al mondo grandi pensatori come Avicenna, Averroè, Al-Biruni, Ulugbek... Vittorio Russo Per decenni capitano di lungo corso, è giornalista, viaggiatore e scrittore. Ha pubblicato ricerche e studi sulle origini delle religioni e del cristianesimo tra i quali *Il Gesù storico* (1978) e *La porta degli esili sogni* (2017). Dai suoi viaggi sono

nati libri che intrecciano geografia, mito e storia, come *India mistica e misteriosa* (2008). Per Sandro Teti Editore ha pubblicato *Quando Dio scende in terra* (2011) e *Transiberiana* (2017). Franco Cardini Medievista di fama internazionale e storico delle relazioni tra mondo musulmano, ebraico e cristiano. Si è a lungo occupato di eurasismo e di rapporti tra Oriente e Occidente. Professore dell'Università di Firenze, è autore di più di trenta saggi tradotti nelle principali lingue europee. Editorialista di *Avvenire*, ha ideato e condotto per la Rai diversi programmi televisivi e radiofonici di divulgazione storica.

Questo spumeggiante saggio fantastorico narra di una storia alternativa dell'umanità facendo l'ipotesi che l'Impero Romano non sia mai caduto, ma che sopravviva tra alterne vicende, momenti di apogeo, crisi e rinascite, fino ai nostri giorni con tutto il pianeta riunito politicamente, culturalmente ed economicamente sotto le leggi e la civiltà romana. In una cupa notte, dentro e fuori da un sonno a fior di pelle, un'angoscia senza nome opprime il petto del santo padre. Tra le tende, si muove un'ombra che sia il Padreterno in persona quello che si sta palesando al suo vicario, o il Maligno? Si tratta di un sogno oppure è arrivato il momento del temuto passaggio? Poi una voce tuona bassa e fonda a sciogliere il dubbio e l'ombra si accende di luce. È un dialogo serrato, fondamentale, antico, quello che scaturisce tra Dio e il papa, in cui si discutono cose



di fede, si chiamano in causa deviazioni, perversioni e violenze, anche inconfessabili, della Chiesa, che sono poi le deviazioni, le perversioni e le violenze dell'umana natura cui corrisponde il tentativo erudito della loro giustificazione da parte dell'interlocutore terreno. Fra esplosioni di colore verbale e venature di ridente ironia, si assiste soprattutto a un duello di sapienze antagoniste, fitto di raffinatezze dialettiche e di affondi colti, mantenuti però sempre sul filo di un accorto equilibrio. È una lettura intrigante quella di questo libro, nella quale bisogna entrare in punta di piedi, fino a ritrovarsi nel brillante artificio della sua conclusione, che è anche un autentico colpo di scena.

Italian and English on same pages.

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIO OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare,

tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Nonostante la grande vittoria di Farsalo e la morte di Pompeo, per Cesare la guerra civile non è finita. I suoi oppositori si sono asserragliati in Africa, e da lì preparano la riscossa. Così, dopo aver spazzato via la minaccia del re del Ponto, Farnace, e sedato la rivolta dei soldati, esasperati dai continui rinvii del loro congedo, il dittatore non ha altra scelta che andare ad affrontare i suoi nemici. La campagna africana si rivela durissima, anche perché Cesare è costretto a fare i conti con il suo stesso declino: la resistenza degli avversari, infatti, mette a nudo i limiti del suo comando, ormai logorato da anni di guerra e di lotte. Ancora una volta, tuttavia, grazie alla sua buona stella e soprattutto al concreto aiuto di chi lo sostiene – dal fedele germano Ortwin ai suoi luogotenenti più segreti –, il dittatore riesce a vincere la guerra, eliminare gran parte degli oppositori e tornare a Roma da trionfatore.

Eppure, qualche nemico ancora sopravvive... Ed è in Spagna che avviene la resa dei conti tra il dittatore e chi ancora rifiuta di accettare il suo potere. Nell'ultima, drammatica battaglia, giunge a conclusione la saga di Cesare e Tito Labieno, e si compiono i destini di Pompeo il Giovane, di Quinto Labieno, figlio di Tito, e dei germani Ortwin e Velea. Il terzo capitolo di un'avvincente trilogia che ha come protagonista il più impavido condottiero di Roma antica, l'uomo che ha posto le basi del più grande impero di tutti i tempi. Hanno scritto di Dictator: «Frediani è un grande narratore di battaglie.» Corrado Augias «Frediani è abile nell'immergere il lettore dentro le battaglie, nell'accendere emozioni, nel ricostruire fin nei minimi particolari paesaggi e ambienti, nel portare i lettori in prima linea, fra scintillii di spade e atroci spargimenti di sangue.» Giuseppe Di Stefano, Corriere della Sera «C'è verve narrativa, c'è calore e colore nelle pagine di questo

avvincente romanzo storico, dove Frediani illumina di una luce obliqua la figura di Cesare.» Francesco Fantasia, Il Messaggero «Un grande narratore di battaglie traccia il profilo del divino Giulio nel primo capitolo di una trilogia avvincente come un film e credibile come un saggio.» Focus Storia

Andrea Frediani vive e lavora a Roma, dove è nato nel 1963. Laureato in Storia medievale, pubblicitista, è stato collaboratore di riviste di carattere storico, tra cui «Storia e Dossier», «Medioevo» e «Focus Storia». Attualmente è consulente scientifico della rivista «Focus Wars». È autore di numerosi saggi, tra i quali ricordiamo, editi dalla Newton Compton: Gli assedi di Roma, vincitore nel 1998 del premio «Orient Express» quale miglior opera di Romanistica, Le grandi battaglie di Roma antica, I grandi generali di Roma antica, Le grandi battaglie di Giulio Cesare, Le grandi battaglie del Medioevo, I grandi condottieri che hanno cambiato la storia e L'ultima battaglia dell'impero romano. Ha scritto inoltre 101 segreti che hanno fatto grande l'impero romano e i romanzi storici 300 guerrieri, Jerusalem (tradotti in varie lingue), Un eroe per l'impero romano , oltre alla trilogia Dictator (L'ombra di Cesare, Il nemico di Cesare e Il trionfo di Cesare). Il suo sito internet è [www.andreafrediani.it](http://www.andreafrediani.it).

La data di nascita “ufficiale” dell'età imperiale è il 27 a.C. con Augusto, anche se questo nuovo regime fu in realtà il risultato di un lungo processo; per quanto riguarda il suo epilogo le opinioni degli storici divergono, sebbene si tenda a proporre l'anno 476 d.C., data della caduta dell'Impero romano d'Occidente con la deposizione dell'imperatore Romolo Augustolo ad opera del capo barbaro Odoacre. Nel corso di cinque secoli Roma ebbe più di cento imperatori, alcuni dei quali hanno lasciato un'impronta indelebile nella storia, sia per i loro indubbi meriti – come Augusto, Traiano e Costantino – sia per il loro sconsiderato modo di agire: si pensi a Caligola e Nerone. Il libro ripercorre l'età imperiale

attraverso le figure di tutti gli imperatori romani, compresi quelli che regnarono alcuni mesi o addirittura solamente pochi giorni e il cui nome è caduto nell'oblio della storia. Un saggio ambizioso che ripercorre i cambiamenti sociali, culturali e politici che investirono l'Italia e l'Europa. Le battaglie pubbliche e private, le follie e gli splendori di uomini straordinari e fragili despoti, che ressero le redini del più longevo impero della storia.

La nuova edizione di una piccola guida che ha riscosso l'apprezzamento di tanti pellegrini. Con una prefazione del Custode di Terra Santa, p. Francesco Patton, e testi introduttivi riguardanti la storia, la geografia e la presenza cristiana in Medio Oriente (articolata nelle diverse denominazioni). La terza edizione di una piccola guida che ha riscosso l'apprezzamento di tanti pellegrini. Con una prefazione del Custode di Terra Santa, p. Francesco Patton, e testi introduttivi riguardanti la storia, la geografia e la presenza cristiana in Medio Oriente (articolata nelle diverse denominazioni). Di ogni santuario sono riportati: • La lettura biblica di riferimento • Appunti dalla tradizione storica legata al luogo • La cartina archeologica per orientarsi e per ripercorrere le fasi storiche • Una proposta di preghiera da celebrare durante la visita • Suggestive immagini a colori o antiche stampe • Gli orari di apertura Completano il volume delle cartine per localizzare i santuari a Gerusalemme e nel resto del Paese. Il volume è destinato soprattutto a chi si appresta a compiere l'esperienza del pellegrinaggio in Terra Santa. Comprende le schede dei principali santuari di: Acri, Ain Karem, Beit Sahur, Betania, Betfage, Betlemme, Cafarnao, Cana, Emmaus, Gerusalemme, Giaffa, Monte Tabor, Naim, Nazaret, Tabgha, Tiberiade.

Questo volume non è una guida di Terra Santa nel senso classico del termine. Non indica itinerari archeologici, città e bellezze naturalistiche. Non troverete indicazioni turistiche o

viabilistiche. Si tratta di un piccolo vademecum dei santuari cristiani di Terra Santa toccati di preferenza dai pellegrinaggi e custoditi (in gran parte) dai Frati minori della Custodia di Terra Santa. Anzi: il libro vuole essere principalmente uno strumento per accompagnare il pellegrino, specialmente colui che intraprende il viaggio per la prima volta, nel cogliere pienamente il messaggio del luogo che si trova a visitare. Ecco perché, oltre alle notizie relative al santuario, vi si trovano piantine a colori in grado di raccontare le vicende storiche dei siti e le varie stratificazioni, oltre al brano di Vangelo che vi è ambientato e una traccia per la preghiera. Perché il viaggio in Terra Santa è soprattutto un itinerario di conversione e di immersione nel Mistero che ha cambiato la storia dell'uomo. Raccogliendo alcuni spunti pervenutici dai lettori dopo la prima edizione, abbiamo aggiunto alcuni materiali utili per calarsi nel contesto della Terra Santa di oggi, soprattutto per quanto concerne la presenza delle diverse denominazioni cristiane. Sono spaccati sintetici, che ci auguriamo servano a rendere ancora più fruibile un volume fin qui apprezzato dal pubblico.

Miti in moto. Editoriale, Alessandra Pedersoli e Stefania Rimini Michel Foucault, "Errare nell'oscura festa dell'anarchia incoronata", Michela Maguolo La materia del mito, Maria Grazia Ciani The British Uncanny, Maurizia Paolucci La performance della memoria, Francesca Bortoletti e Annalisa Sacchi Decapitare la Gorgone, Silvia De Min A distanza ravvicinata. L'arte di Mario Martone, Bruno Roberti Segni in piena luce. Sulla mostra "Duilio Cambellotti. Mito, sogno e realtà", Antonella Sbrilli

Due sono i grandi quesiti dell'Uomo lungo la storia: chi siamo? Dove andiamo? Questo saggio ripercorre

le tracce delle prime grandi migrazioni dell'Uomo, lungo i sentieri dei continenti al seguito delle mandrie di animali fino a giungere nella Mezzaluna Fertile, dove i nostri antenati si sono dedicati all'allevamento del bestiame e all'agricoltura. Si traccia un parallelo tra le antiche culture mesopotamiche, i Sumeri e gli Egizi, i popoli del centro America con gli antichi insediamenti, teorizzando un fil rouge con la leggendaria civiltà di Atlantide, attraverso i racconti di Platone. Si approfondiscono i pensieri dei grandi filosofi, fino ad arrivare alle Religioni e alla costruzione delle grandi Cattedrali, per non dimenticare il misticismo delle sette esoteriche come lo Gnosticismo, l'Ermetismo, il Satanismo e il fenomeno della Massoneria. Dolorose le vicissitudini degli eretici e le azioni del Tribunale della Sacra Inquisizione. Degni di nota i grandi condottieri e un posto d'onore è riservato all'Arte antica, moderna e contemporanea. La storia si è macchiata anche di grandi guerre, ma si è riscattata con la rivoluzione industriale e con una rinnovata, ma sempre in divenire visione della civiltà umana.

Equatore è il racconto di un viaggio audace ed entusiasmante in una silenziosa latitudine del mondo, l'Ecuador. L'autore esplora il Paese con occhio curioso nelle sue pieghe più intriganti, da cui scaturiscono appunti, immagini, emozioni raccontate con memoria di navigatore e linguaggio da

cantastorie. Un tuffo nelle tradizioni e nelle curiosità storiche, culturali, religiose dei popoli andini, che si intrecciano con la cultura incaica e quella occidentale cattolica, posteriore alla conquista spagnola. Il viaggio attraversa in diagonale il Paese, da Quito a Guayaquil, le due grandi metropoli ecuadoriane, alla scoperta di muti tesori del passato precoloniale e quelli posteriori, espressi dal fasto dell'oro di chiese barocche nelle loro cornici churrigueresche di sbalorditiva ricchezza. Il viaggio prosegue nella natura incantata e stregante delle Isole Galápagos dove, con guardo rapito, Russo interpreta l'opulenza di una flora e di una fauna primordiali e intatte. Conquistato dalla bellezza dei paesaggi e della vita dei luoghi, con curatissima scrittura lirica, l'autore coinvolge il lettore in questa esperienza inusitata che è poi il racconto di un attimo soltanto della storia evolutiva della vita.

[Copyright: fa7e386b116396c82aa7617218136cf6](#)